

IL FINTO MALATO

Corto-commedia di Alberto Carbone

SCENA 1

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

La camera da letto è nella penombra, le tapparelle parzialmente abbassate. Agilulfo è nel suo letto ancora addormentato. E' abbracciato al cuscino della piazza vicina, che è vuota ma con le coperte disfatte. Indossa un ampio pigiama. I piedi escono dalla coperta, un alluce spunta da un calzino bucato. Appena fuori dalle coperte, vicino a lui, un grosso pupazzo.

Vediamo le lancette di una sveglia, quella sui minuti si sposta dal 59° minuto all'ora (sono le sette)

Il ticchettio della sveglia che si interrompe . Un rumore di ingranaggi.

Un sistema di ingranaggi si muove.

Il braccio di un piatto di giradischi si abbassa su un vecchio LP in vinile, inizia una nenia, mentre vediamo Agilulfo in un sonno sempre più agitato.

"Svegliati piccola testa di legno,
svegliati e mettimi un poco d'impegno

(poi sempre più forte)
....aoh! svegliati, testa di tonno,
quanto ci metti...ti spacco il grugno!

(ancora più forte)
Ti spacco il grugno con una mano, se
non ti alzi col deretanooo!

Svegliaaaa! Aaaah!"

Agilulfo si sveglia di soprassalto, con un urlo disumano, mollando in aria il cuscino. Si mette una mano sul cuore, ansima.

SCENA 2

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

Vibra il cellulare sul comodino, sul display compare il nome di Giuliana (l'amante).

Agilulfo, si siede sul letto, afferra il cellulare, lo guarda sbuffando, quindi si mette in ascolto.

AGILULFO
(subito cordiale)Ciao Giulianaaa!
Ooooh, come stai? Quanto tempo...(poi si incupisce) ah, già ci siamo visti ieri.....ch-chi? Mia moglie? No, Valeria è uscita e mia figlia è dalla

zia....(spaventato) Co-cosa? ...il
nostro rapporto??? Cosa c'e' che non
va? Va, va benissimo....Eee? I granchi
nel tuo gabinetto?ma dai uno
scherzetto innocente!..... Come?...O
lei o te???...eh? vie-vieni qui???!!!
Ma io stamattina non posso vederti,
sono già in ritardo al
lavoro!....(rassegnato) ok ti aspetto.

Guarda il cellulare e lo infila nella tasca del pigiama.
Infila i piedi nelle ciabatte, si alza e si allontana.

SCENA 3

CORRIDOIO - INTERNO - GIORNO

Per terra, nel corridoio c'è una banana. Il piede di
Agilulfo si avvicina, si ferma.

AGILULFO
(Guardando per terra e poi
rivolgendosi prima verso un
immaginario regista verso
l'alto e poi verso la
telecamera)
Ehi Maestro!, ci avete messo la banana
intera, non più la buccia...e voi
pensavate che ci cascassi...è il
solito vecchio trucco di quelle gag
pedestri e superate..., (e poi verso il
pubblico)...e già, la banana intera ci
hanno messo... io scivolo sulla banana
e...bum! Voi vi fate un sacco di
risate e il produttore guadagna! Mi
dispiace ma questa volta non ci casco!

Il piede di Agilulfo scavalca la banana e prosegue
oltre.

SCENA 4

SALOTTO - INTERNO GIORNO

Le dita di Agilulfo digitano velocemente sulla tastiera
del telefono. Avvicina la cornetta all'orecchio.

AGILULFO
Pro-pronto? Ragioniere la disturbo?

Agilulfo stacca infastidito dall'orecchio la cornetta
dalla quale arrivano gli impropri del suo capufficio.

AGILULFO
Ma.....io....bl...pr...

Butta giù la cornetta. E' sconvolto.

Suoneria di telefono.

Vediamo il telefono.

Solleva la cornetta. La avvicina all'orecchio e interpretando la figura e la voce femminile:

AGILULFO

Qui risponde la governante di casa Scognamiglio. Il signor Agilulfo non è in casa, ma se volete lasciare un messaggio....

Il capo ufficio è un uomo altezzoso e arrogante, con gli occhiali spessi e capelli leccati (ricorda lontanamente il Fuhrer), indossa una giacca e una cravatta scuri.

RAGIONIERE

La finisca Agilulfo, cosa voleva dirmi?

AGILULFO

(titubante)

Beh...ecco...io ...io oggi non posso venire in ufficio...

RAGIONIERE

Come?!

AGILULFO

Emmm...so-sono molto malato...be, ecco,... cosa ho? Ah si, ha ragione...(pensandoci sù) emicrania, raffreddore, priapismo....

RAGIONIERE

"Pria" cosa???

AGILULFO

"Priapismo", ragioniere..."priapismo" purtroppo! Beh, come posso...ah, ecco! Ha presente il suo attributo maschile?

RAGIONIERE

Il mio attributo?

AGILULFO

Cioè il mio....il nostro..ecco quando lui è così',... tanto che...uuuh...che male...e io provo a...ma sta su!

RAGIONIERE

Va be' Agilulfo, la credo, ma mi lasci andare. Stia tranquillo, si curi da bravo il suo "miopismo"...

AGILULFO

"Priapismo", ragioniere, "priapismo"...

RAGIONIERE

Non mi "scorregga" Agilulfo, che differenza fa? Non sia pignolo, piuttosto stia bene e non si preoccupi dell'ufficio, noi abbiamo piena fiducia in lei e sono sicuro anzi certo che se lei non può venire a lavorare ha dei seri e gravi motivi. Arrivederci!

AGILULFO

Gra...grazie ragioniere, io...

(rumore di chiusura
comunicazione)

Agilulfo abbassa la cornetta.

Suono del campanello del citofono.

Agilulfo si volta incuriosito e si allontana verso
l'ingresso.

SCENA 5

INGRESSO - INTERNO - GIORNO

Agilulfo risponde al citofono.

AGILULFO

Chi è?

MEDICO FISCALE (V.F.C.)

Medico di controllo!

AGILULFO

(Sempre al citofono)

Pronto? Chi è? Io, guardi, sono
buddista, non ho bisogno di niente,
grazie! Lasci tutto in cassetta!

MEDICO FISCALE (V.F.C.)

Ma cosa sta dicendo? Sono il medico
fiscale! Visita medica di controllo!

AGILULFO

(incredulo e poi, realizzando,
impaurito)

Visita medica di controllo??? Ma...ma
è sicuro di non essere il postino?

MEDICO FISCALE (V.F.C.)

(sempre più cazzato)

Senta devo visitarla! Qui c'e'
scritto Scognamiglio... Agilulfo
Scognamiglio, è lei no? Mi apra!

AGILULFO

S...ss..si, le apro, ventunesimo
piano...guardi che l'ascensore è
guasto!

Agilulfo schiaccia l'apriporta lasciando cadere la
cornetta del citofono, si guarda in giro spaventato, non
sa cosa fare. Poi come un lampo si dirige attraverso il
corridoio mettendo i piedi sulla banana. Scivolone.

Rumore fragoroso

Agilulfo è sdraiato in terra con la banana in bocca.

DISSOLVENZA A NERO

SCENA 6

BAGNO - INTERNO - GIORNO

Agilulfo è nel bagno, sta gonfiando un palloncino di gomma di forma cilindrica. Vediamo di spalle che se lo sta infilando dentro i pantaloni del pigiama per accentuare i suoi attributi. Ha il capo fasciato da una benda che gli copre anche un occhio. Afferra un termometro da un cassetto. I suoi piedi si dirigono fuori dal bagno. Si siede sul letto. Sfila i piedi dalle ciabatte. Si infila sotto le coperte. Si mette in testa una borsa del ghiaccio. Il suo profilo sotto le coperte evidenzia l'anomala deformazione in corrispondenza dei genitali. Ha il termometro in bocca.

SCENA 7

INGRESSO - INTERNO - GIORNO

Il medico entra nell'appartamento di Agilulfo dalla porta semi socchiusa, è piuttosto affaticato, ha con sé un'enorme valigia; si volta verso la telecamera e sorridendo si toglie gli occhiali, la paglietta e si assesta la pettinatura.

MEDICO FISCALE
(in tono confidenziale verso lo spettatore)

E' una produzione senza soldi questa...mi dispiace, ma non potevano permettersi un altro attore. Poi rivolge altrove lo sguardo.

MEDICO
E' permesso?

SCENA 8

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

Agilulfo, sempre con la benda e la borsa del ghiaccio sul capo, a letto, farfugliando con il termometro in bocca.

AGILULFO
Si accomodi dottore, venga avanti...ah, stia attento c'e una banana sul pa....

Un rumore fragoroso.

Agilulfo alza gli occhi al cielo.

AGILULFO
Oh noo!

SCENA 9

Il medico compare sull'uscio della camera stravolto e

spettinato. Ha con sè l'enorme valigia.

MEDICO

Ma lei abita al secondo piano non al ventunesimo!... e poi l'ascensore non è guasto! Ma cosa l'è saltato in mente?

AGILULFO

(togliendosi il termometro di bocca)
Sono desolato...ho preso una brutta botta...(massaggiandosi il cranio dolorante)

Il medico tira fuori di tasca un piccolissimo quadratino di carta, lo sfoglia e diviene un foglio di grandissime dimensioni; mentre Agilulfo lo osserva sempre più incuriosito il pezzo di carta nelle mani del medico diventa sempre più esteso.

MEDICO

(stringendo gli occhi per mettere a fuoco)
Ma mi scusi lei non è affetto da priapismo? Qui c'e' scritto: "evento morboso denunciato: priapismo!"

AGILULFO

Si infatti ...quando prendo una testata mi viene ...cioè lui diventa così' (con una gestualità che inequivocabilmente individua l'oggetto del suo disturbo) ...e io allora faccio di tutto per...mmmh , uuuhh , sapesse....

MEDICO

(Appallottolando nervosamente il foglio)
Su, su lasci perdere, ora vediamo cosa si puo' fare.

Il medico si avvicina al capezzale di Agilulfo trascinando pesantemente la valigia.

AGILULFO

In partenza eh? Dove va di bello in vacanza?

MEDICO

Come? Io...in vacanza?

AGILULFO

Scu...scusi ma ho visto la valigia....

MEDICO

(indispettito e sempre rivolto verso Agilulfo ma indicando la sua valigia)
Questa è la mia borsa da medico! Ho tutto l'occorrente qui dentro, per ogni emergenza! Sono un professionista serio, sa?

Il medico ha un tic. Dopo aver pronunciato le ultime parole fa una risatina isterica per poi diventare immediatamente di nuovo serio. Agilulfo guarda

preoccupato il medico mentre prende posto a sedere a fianco al suo letto. Tira fuori da una tasca della valigia un grosso blocco di appunti.

MEDICO

Bene, bene, bene, bene, cominciamo con l'anamnesi.

AGILULFO

Senta Dottore, io non ho fatto niente di male...io volevo solo...

MEDICO

Su, su, su, su, su, che cosa si crede, solo qualche domanda prima di visitarla!

AGILULFO

(tra sè e sè, terrorizzato, strabuzzando gli occhi)
Visitarmi?

In quel mentre sentiamo la vibrazione del cellulare silenziato che Agilulfo tiene nella tasca del pigiama. Il medico, durante le sue domande tiene sempre gli occhi sul suo blocco degli appunti annotando le risposte. Agilulfo tira fuori il cellulare dalle coperte e risponde. Sul display vediamo il nome: Veronica

AGILULFO

(sottovoce)
Pronto?

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA

Ciao Pa', mi ha mica cercato qualcuno a casa?

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

MEDICO

(Guardando sempre sul foglio)
Lei è sposato?

AGILULFO

(rispondendo a Veronica)
No, nessuno!

MEDICO

Allora vive solo?

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA

Peccato, oggi mi doveva chiamare Monica.

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

AGILULFO

(Rivolgendosi al medico)
No, no, cioè sì, sì, sono sposato!

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA

Ma cosa dici? Lo so che sei sposato

con la mamma!

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

MEDICO

Ha rapporti regolari?

AGILULFO

In che senso?

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA

Ma cos'hai bevuto?

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

MEDICO

(sempre guardando il suo foglio e scrivendo) Rapporti con sua moglie intendo!

AGILULFO

Be', ultimamente, con il lavoro...lo stress....

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA

Ecco, lo sapevo! Ti sei rimesso a bere la grappa!

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

MEDICO

Ho capito...ogni quanto lo fate allora?

AGILULFO

(Rivolto a Veronica)

Ma ne prendo poca dopo cena!

Il medico annota compiaciuto.

MEDICO

(Riportando sul foglio)

...poca...dopocena

Il medico fa la risatina isterica e poi ridiventa serio.

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA

E' la grappa che ti ha dato il nonno?

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

MEDICO

Ha casi come il suo in famiglia?

AGILULFO

(Rivolto al medico e confuso)

Si il nonno, cioè volevo dire , la grappa...no...cioè...

MEDICO

Suo nonno dunque soffriva di priapismo, bene, bene, bene, bene!

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA
Diro' al nonno di non darti più la sua
grappa!

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

AGILULFO
(Rivolto ora a Veronica)
No...non dirai niente al nonno spero?

MEDICO
(Sempre annotando, ma un po'
seccato)
Ma cosa vuole che vada a dire a suo
nonno?! Ma è' ancora vivo?

AGILULFO
(Rivolgendosi al medico)
Sì, ha un po' di prostata ma sta bene!

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA
Cosa c'entra la prostata del nonno?!

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

MEDICO
Evacua?

AGILULFO
(Rivolto al medico)
Il nonno?

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA
Cosa??? Ti senti bene pa'??!

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

MEDICO
Dico lei! Come v'è il suo intestino?

AGILULFO
Un pò pigro, ma....

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA
Eh sì, lo so! E' una vita che ti
chiedo di portarmi in campagna, ma
tu...

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

MEDICO
Ora le darò io un bel rimedio: olio
di fegato di capodoglio.

Il medico tira fuori dalla valigia un grosso clistere.

AGILULFO
(terrorizzato)
Nooooo!

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA

Ecco! Non mi accontenti mai!

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

MEDICO

(Ora rivolge lo sguardo su
Agilulfo ed ha un sussulto)
Come no...ma , ma lei è al telefono!

AGILULFO

(Rivolto a Veronica)
Ti lascio Ve, ci sentiamo dopo.

CASA ZIA DI VERONICA - INTERNO - GIORNO

VERONICA

Se entro venti minuti non vieni a
prendermi per andare in campagna, non
ti rivolgo più la parola!

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

Agilulfo sente chiudersi la comunicazione. Si fa mesto
in viso. Il medico lo guarda perplesso, socchiudendo gli
occhi come per metterlo a fuoco poi fa la risatina
isterica e poi diventa nuovamente serio.

MEDICO

Cosa le succede ora?

AGILULFO

(Con lo sguardo mesto e perso
nel vuoto)
Mi sento come un sottoprodotto
intestinale indegno della più
squallida chiavica cittadina!

MEDICO

Bene, vedo che l'ottimismo non le
manca! Si giri ora!

Il medico sta indossando un guanto di paraffina

AGILULFO

(Terrorizzato)
Io devo girarmi? Nooooo...

MEDICO

Su, su, su, su quante storie, si giri,
si giri.

AGILULFO

(Girandosi e chiudendo gli
occhi)
Faccia presto la prego, e non mi
faccia tanto male.

MEDICO

Ma che ha capito! Mi dia il
termometro!

Agilulfo passa il termometro al medico. Il medico,
stringendo gli occhi per mettere a fuoco, afferra il
termometro dalla parte opposta e lo abbassa decisamente

sul suo posteriore.

AGILULFO
(molto effeminato)
Uuuuh!

DISSOLVENZA

Il medico in piedi davanti al letto guarda il termometro. Agilulfo è steso immobile sotto le coperte lo sguardo vitreo in preda al terrore più genuino.

MEDICO
Qui febbre non c'e' n'è, non mi fido...proviamo in bocca.

AGILULFO
Ma dottore, prima l'ha messo lì...e adesso...

MEDICO (F.C.)
Poche storie!

La mano del medico infila velocemente il termometro, sempre dalla parte opposta, in bocca ad Agilulfo. Il suo sguardo è profondamente schifato e triste.

MEDICO
Lei è un paziente molto impaziente, scusi il gioco di parole. Ora si scopra davanti prego.

AGILULFO
(Afferrando stretto il lembo delle coperte fino a tirarsele sotto il mento e parlando biascicato per il termometro in bocca)
No! Davanti no! Si fidi dottore, non c'e' niente di nuovo da scoprire. Poi magari resterebbe deluso....

MEDICO
Lei ha un disturbo importante che le cova dentro! Lei ...(additandolo minaccioso) ha come un "cavallo di Troia"! La conosce la storia?

AGILULFO
(togliendosi il termometro di bocca)
Scusi ma non sia offensivo...e poi le comunichi che glie lo restituisco, sa?!

MEDICO
Restituire a chi? Che cosa?

AGILULFO
A Troia, il suo cavallo!

MEDICO
Su, su, su ma che dice? Si scopra svelto!

Il medico tira con forza le coperte. Agilulfo oppone una certa resistenza. Il medico insiste ed alla fine riesce ad averla vinta . Improvviamente il palloncino che A.

teneva nascosto in mezzo alle gambe salta con una
pernacchia fragorosa, sgonfiandosi verso l'alto davanti
allo sguardo allibito del medico. Il medico da sereno
diventa prima molto sorpreso e poi seccato.

MEDICO

E cosi' lei sarebbe malato di
priapismo?! Lei è un impostore!

Agilulfo lo guarda imbarazzatissimo, poi sposta il suo
sguardo verso il bassoventre.

AGILULFO

Be' proprio impostore no! Qualcosa
c'e', poco ma....

MEDICO

La finisca! Io la denuncero'....(poi
si blocca e guarda attentamente verso
la parte incriminata del
paziente)...ma lei qui non.... (sempre
più preoccupato)...scusi un attimo.

Il medico afferra dalla valigia una grossa lente e
comincia a scrutare verso il basso ventre di Agilulfo.
Agilulfo è sempre più imbarazzato.

MEDICO

Ummmm! Molto, molto
interessante.....(poi urlando
seccamente) Ma non basta!!!

AGILULFO

(con un balzo sul letto)
Aaaaah!

MEDICO

Cos'ha da urlare?

AGILULFO

Ma io, ...lei...lei mi ha
spaventato....

MEDICO

Aspetti...

Il medico tira fuori dalla valigia un binocolo. Comincia
a scrutare.

MEDICO

Ora ci siamo....Lei è molto malato,
deve stare assolutamente a riposo, se
non vuole perdere quel poco che le
rimane.

AGILULFO

In che senso scusi, io....

Il medico gli infila bruscamente in bocca il termometro,
interrompendolo.

MEDICO

Taccia! Lei deve stare a letto almeno
una settimana, niente stress, niente
fatica...

AGILULFO

(Biascicando con il termometro

in bocca)
Ma come faccio a...?

MEDICO
Non si preoccupi, ho pensato anche a
questo!

Il medico tira fuori dalla valigia una padella da cucina

MEDICO
Padella....

Agilulfo lo guarda scioccato. Il medico ora prende un
finto pappagallo parlante di peluche, che gracchia
ripetutamente la parola:

PAPPAGALLO
Pipo, pipo, pipo....

MEDICO
Pappagallo...

Agilulfo lo osserva scioccato, quindi il medico tira
fuori dalla valigia una fiasco di vino collegato ad una
cannula con ago.

MEDICO
...e flebo!

AGILULFO
Io sono astemio....

MEDICO
(chiudendo la valigia)
Bene, bene, bene, bene! Mi raccomando,
parola d'ordine: riposo! Arrivederci!

Il medico si allontana uscendo dalla porta con la
pesante valigia.

AGILULFO
(sconfortato)
Arrivederci dottore....ah... stia
attento alla banana.

Un rumore fragoroso di caduta proviene
dall'ingresso seguito dalla risatina
isterica del medico.

Agilulfo si mette una mano sulla fronte scrollando il
capo in segno di rassegnazione.

DISSOLVENZA

SCENA 10

CAMERA DA LETTO - INTERNO - GIORNO

Agilulfo si alza improvvisamente da letto, si toglie
termometro.

Suona il campanello della porta.

Agilulfo si blocca, poi riprende la sua attività

frenetica togliendosi la benda, afferra un paio di pantaloni che stanno sul letto e se li infila direttamente sul pigiama.

Suono di campanello.

Si blocca di nuovo, poi afferra una giacca dall'armadio, indossa anch'essa sul pigiama.

DISIMPEGNO - INTERNO - GIORNO

Apre la scarpiera, molto in disordine , afferra due scarpe.

Suono di campanello.

INGRESSO - INTERNO - GIORNO

Agilulfo guarda dallo spioncino e vede la sua amante spazientita e sbuffante davanti alla porta di casa.

AGILULFO
(Rivolgendosi terrorizzato
verso la telecamera)
Giuliana!

Agilulfo si ritira con lo sguardo impaurito e pensieroso ma la sua attenzione viene distolta dal:

Suono del telefono fisso.

SALOTTO - INTERNO - GIORNO

Entra nello studio trafelato , afferrà una banana e la porta all'orecchio come una cornetta, se ne accorge, la guarda.

AGILULFO
Banane! Sempre banane!

Posa la banana e afferra la cornetta.

AGILULFO
Pronto? Oh ci-ciao Valeria!!

VALERIA
Sei ancora lì? Guarda che sto tornando a casa. Mia cugina Giuliana, stranamente, oggi non è in negozio. Tra cinque minuti arrivo.

AGILULFO
(con un filo di voce)
Noooo....

VALERIA
Come?

Vibrazione del cellulare. Agilulfo lo tira fuori dalla tasca. Sul display il nome di Giuliana. Agilulfo è nel pallone più totale, si guarda in torno, guarda la cornetta.

VANO SCALA - INTERNO - GIORNO

Vediamo dallo spioncino di casa che Giuliana è fuori dalla porta di casa di Agilulfo con il cellulare all'orecchio.

SALOTTO - INTERNO - GIORNO

AGILULFO
Scusami Valeria, ti devo salutare devo
andare in bagno con urgenza, non farmi
più la torta di fagioli per favore!

Agilulfo abbassa la cornetta e risponde al cellulare.

AGILULFO
Pro-pronto?

GIULIANA
Perchè non apri? Sono fuori dalla
porta di casa tua!

AGILULFO
(nella confusione più totale)
Ah si,... è vero...perchè non ti apro?
Ah già! Sono al 21° piano!

GIULIANA
Cosa ci fai al 21° piano?

AGILULFO
Beh, ecco....già.. cosa ci faccio al
21° piano? Ah si , aaahhh!!! La faccio
finita! Sono sul terrazzo, il nostro
rapporto è finito... ! Mi butto...
addio!!

GIULIANA
Ma sei pazzo! Aspettami, arrivo su!

AGILULFO
Presto, presto! Mi voglio
buttare!...21 piani!

Agilulfo chiude il cellulare e guarda verso l'ingresso.

I piedi di A. calzano una scarpa da ginnastica ed un
mocassino e si dirigono verso l'ingresso.

INGRESSO - INTERNO - GIORNO.

Agilulfo controlla dallo spioncino, tira un sospiro di
solievo, apre la porta ed esce.

DISSOLVENZA

SCENA 11

Agilulfo e la figlia Veronica sono ai margini di un
grande prato, immersi nella natura e osservano il
panorama mano nella mano.

AGILULFO
Sei contenta?

VERO
Si papà...finalmente.

AGILULFO
Già mi devi perdonare di averti fatto

aspettare così tanto. Ora però nulla
potrà disturbare questa pace.

VERO
Hai ragione papà, proprio nulla...

Vediamo che ai piedi di Agilulfo c'è la solita banana.

VERO (F.C.)
Papà, vai un po' più avanti che ti
faccio una foto?

AGILULFO
(Sorridendole e andando avanti
senza guardare in basso)
Certo cara! Ma stai attenta al mosso!

DISSOLVENZA A NERO
Rumore fragoroso.

Il fermo immagine di Agilulfo per terra con la banana in
bocca.

Titoli di coda.